

Coppa Italia Dilettanti











CALCIO E TEMPO LIBERO www.stadiumcalcio.it

ODERZO • Via Donizetti, 29 Tel. 0422.815704

PORDENONE • Via Prasecco, 17 Tel. 0434.20539

PORTOGRUARO • Viale Matteotti, 55 Tel 0421 73344



Legno Tecnika srl • Via XIX Luglio, 6 • 31013 Cimetta di Codognè (TV) Tel. 0438.791759 • Fax 0438.791857 • legnotecnika@gmail.com





31020 SAN VENDEMIANO (TV) - Via Venezia, 44/46 S.S. Pontebbana - Tel. 0438.21020 www.marchigierre.it



vour kitchen, our accessories



Via della Carrera, 4 • 31010 CIMADOLMO (TV) Tel. +39 0422.803433 • Fax +39 0422.743610 info@unionplast.it • www.unionplast.it



























Via E. Mattei, 9 • 31045 MOTTA DI LIVENZA (TV) - Tel, 0422,860409

Filiale Service & Parts; Via Ungheresca Nord, 4 • 31010 MARENO DI PIAVE (TV) - Tel. 342.3849656

L'Editoriale

E un altro anno se ne va! O quasi, visto che, al momento di andare in stampa, qualche partita da giocare c'è ancora. E da giocare, mica resta la "partitella di fine anno", quella che si gioca all'oratorio tanto per intenderci, bensì la semifinale di ritorno di Coppa Italia, una competizione che il Liapiave ha già fatto propria nel febbraio del 2009 e che, già che ci siamo, dobbiamo provare ad insequire sino all'ultimo anche questa volta. Sarebbe, inutile nasconderlo, la classica ciliegina sulla torta di un anno globalmente positivo, con la prima squadra sempre nei quartieri alti della classifica e con a ruota, un settore giovanile sempre più propositivo, sia sul piano dei risultati sportivi, sia sul piano della crescita, calcistica e non, di ogni singolo ragazzo. Per arrivare a tanto, il lavoro fatto è stato sicuramente certosino, la sensazione tuttavia è sempre quella che di lavoro da fare ce ne sia comunque ancora molto, con la speranza che tutte le parti in causa siano e restino sempre "sul pezzo" come fatto sino ad ora.



Lavoro, lavoro e ancora lavoro: è proprio questa la parola che funge da filo conduttore tra tutti i vari articoli stesi e redatti nel presente giornalino, segno inequivocabile di come la società stia impostando il proprio modus operandi, con la convinzione peraltro che determinate soddisfazioni siano perseguibili solo e soltanto attraverso uno spirito di sacrificio assolutamente condiviso. Per caso, nella vita, non si ottiene nulla. Per caso, nel calcio, certi obiettivi non possono essere centrati. Per caso, in poche parole, si va poco lontano, perché ti può andar bene la prima partita, ti può andar bene la seconda, ma alla terza la verità verrà sicuramente a galla.

Sotto l'aspetto del lavoro, il Liapiave può vantare una fortuna forse unica, quella cioè di avere tante persone appassionate e disponibili, pronte, ognuna nel proprio ruolo, a farsi in quattro pur di far funzionare tutte le cose nel migliore dei modi. Allenatori, vice allenatori, dirigenti accompagnatori, custodi, autisti, signore delle pulizie e collaboratori vari, una moltitudine di persone col telefono sempre in mano pronte a rispondere in tempo reale a qualsiasi richiesta d'aiuto. Sembrerà un paradosso, ma il termometro dell'entusiasmo di queste persone si trova incastonato dentro ai due bar gestiti direttamente dai volontari della società: poco più di qualche anno fa, sembrava impensabile che i convivi di Ormelle e Cimadolmo potessero avere un loro degno funzionamento in occasione di ogni partita del settore giovanile, un sogno diventato invece realtà, per merito di uno stuolo di persone numeroso, appassionato, coinvolto, ma soprattutto disinteressato. Non esagero se dico che si tratta di un sogno, poiché tu ti puoi fare in quattro per cercare di far funzionare tutto, puoi dedicare tempo, anima e cuore, ma se non hai il supporto fisico e morale di queste persone, difficilmente trovi la benzina giusta per far funzionare questa macchina complessa, nel miglior modo possibile. E noi che questa fortuna ce l'abbiamo, ce la teniamo stretta, anche perché, aldilà di tutto, se le squadre avversarie che fanno capolino sui nostri campi, ci fanno puntualmente i complimenti per l'ospitalità che viene loro riservata e per la bellezza degli impianti messi a disposizione dei ragazzi che sono chiamati a praticare la propria "passione", il merito è sicuramente di tutta questa gente che tra le proprie missioni, ha scelto anche quella di far fare bella figura alla società Liapiave.

Grazie, grazie e ancora grazie di cuore a tutti, con la speranza che questo Santo Natale riservi a tutti gli atleti — tecnici — collaboratori — tifosi del Liapiave, un momento di pace, serenità e condivisione assieme alle rispettive famiglie e l'avvento oramai imminente del 2016 porti salute, serenità e, perchè no, anche un pizzico di fortuna, soprattutto in ambito calcistico.

Ora e sempre, FORZA LIAPIAVE!!!!

Sommario

Pag. 4 - 5 • Parola e microfono al Presidente Pag. 6 - 7 • Il giovane veterano Pag. 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 • Un anno di... Pag. 14 • Un "BUON NATALE" all'insegna del LIAPIAVE!!!

Si ringrazia per il contributo



CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO

Parola e microfono al Presidente

Mi sembra ieri, invece è passato un anno da quando Thomas mi ha chiamato dicendomi che doveva andare in stampa con il "Giornalino" e aspettava da me un mio pensiero scritto. Puntualmente anche quest'anno è arrivata la richiesta. Cosa dire, cosa scrivere, quale argomento trattare per non essere ripetitivo e noioso. Ho pensato e ripensato. Purtroppo non riuscivo a trovare un argomento che in questi dieci anni di presidenza non avessi più volte scritto, ribadito e ripetuto fino alla noia.

Ma dovevo dare a Thomas un articolo da inserire nel giornalino. Punto. Dopo un momento di incertezza e di buio profondo, si è accesa la lampadina. Mi sono detto: perché non racconti alcuni dei momenti vissuti nel LIAPIAVE che hanno lasciato in te dei segni profondi? Potrebbe essere l'occasione per condividere con altri certe storie significative, cariche di tensioni e profonde emozioni.



Un giorno di qualche anno fa, Thomas mi chiama e mi dice: "Abbiamo un ragazzo, che io chiamerò "Silvano", che ci sta creando tanti problemi. Non riesce a legare con i compagni, a dialogare, è sempre scontroso, in lotta con tutti, non ascolta l'allenatore. Abbiamo più volte parlato con lui, gli abbiamo spiegato e ribadito che questo suo comportamento è insostenibile, che se continua su questa linea, per il bene del gruppo, siamo costretti a lasciarlo a casa. Purtroppo "Silvano" continua per la sua strada, incurante delle nostre prediche. Oggi dopo l'ennesima incomprensione con i compagni, abbiamo convenuto, in accordo con l'allenatore, che per il bene di tutti è preferibile che "Silvano" chiuda con il LIAPIAVE. Domani quando comunicheremo a "Silvano" questa nostra decisione, avrei

ORGANIGRAMMA SOCIETARIO

ONGARO SILVANO Presidente DAL TIO ANGELO Vice Presidente LORENZON GIULIANO Vice Presidente PAGOTTO GIOVANNI Consigliere - Main sponsor BATTISTELLA FRANCESCO Consigliere BAZZO MAURIZIO Consigliere **BONALDO ENRICO** Consigliere **BOSCARIOL ANGELO** Consigliere **BUOSI LINO** Consigliere **BUOSI LUCIANO** Consigliere CADAMURO GRAZIANO Consigliere CAMERIN GIORGIO Consigliere **CARRER BRUNO** Consigliere CASONATO ANGELO Consigliere CECCHETTO LUIGI Consigliere CESCON GIANENRICO Consigliere CIA ALESSANDRO Consigliere CITRON MAURIZIO Consigliere FIOROT ANTONIO Consigliere GRASSI DELFINO Consigliere LUCA LORIS Consigliere PAGOTTO GUIDO Consigliere PERUZZETTO RODOLFO Consigliere PRADAL SANDRO Consigliere SCHIOSER GIANNI Consigliere

All'indomani, a fine allenamento, abbiamo comunicato a "Silvano" la decisione. "Silvano" mi ha quardato, non ha battuto ciglio, ha lasciato cadere la borsa che teneva in mano e con un cenno velato di saluto, se n'è

piacere che tu fossi presente."

andato.

E' stato per me il momento più difficile vissuto al LIAPIAVE. Una decisione, che, se pur razionalmente corretta, mi ha tormentato per alcuni giorni.

Non riuscivo a dimenticare lo squardo di "Silvano", uno squardo per me impossibile da decifrare, che esprimeva un mix di sentimenti: incredulità, richiesta d'aiuto, disprezzo e chissà cosa ancora. Uno squardo che mai dimenticherò, che mi ha paralizzato allora e ancor oggi mi fa venire i brividi. Passa una settimana, mi chiama Thomas e mi dice: "Silvano" ti vuole parlare. Dico a Thomas: "anche oggi se "Silvano" vuole. Sono a Sua disposizione". Lo incontrai la sera stessa. "Silvano" entra in ufficio, mi stringe la mano,

ORGANIGRAMMA TECNICO

PADOAN THOMAS GIOVANETTI LUCIANO PIOVESAN GIANNI TRARONA MARCO PIOVESAN ALBINO ZAMBON STEFANO CITTADINI LUCA CELLA MAURO PIOVESAN GIANNI BOCCATO MIRCO FAVA MASSIMO GANDIN PIERINO BORDIN FRANCESCO GIOVANETTI ROBERTO DAL BO FABIO **FURLAN LUIGINO** TRABONA MARCO BORGHETTO LORIS MARTINA DAVIDE **OUINTO MASSIMO BORGHETTO LORIS** CAMPOGLIONI ANDREA **FURLAN LUIGINO** BORGHETTO NICOLO' GIULIATO ENRICO TOSILUIGI ROSSET STEFANO VIEZZER Dr. ROBERTO

Direttore Sportivo Direttore Sportivo Settore Giovanile Resp. Tecnico Settore Giovanile Resp. Tecnico Scuola Calcio Allenatore Prima Squadra Coll. Tecnico Prima Squadra Coll, Tecnico Prima Squadra Prep. Portieri Prima Squadra + Juniores Allenatore Juniores Coll. Tecnico Juniores Allenatore Allievi Regionali Coll. Tecnico Allievi Regionali Allenatore Giovanissimi Regionali Coll. Tecnico Giovanissimi Regionali Allenatore Giovanissimi Provinciali Coll. Tecnico Giovanissimi Provinciali Allenatore Esordienti a 9 Allenatore Esordienti a 9 Allenatore Pulcini 2005 Allenatore Pulcini 2005 Allenatore Pulcini 2006 Allenatore Piccoli Amici Allenatore Piccoli Amici Coll. Tecnico Scuola Calcio Preparatore Atletico Settore Giovanile Preparatore Portieri Settore Giovanile Fisioterapista Medico Sociale

B. & F. Assicurazioni e Finanza



SPRICIGO PIETRO

VENDRAME MARIO

VETTORELLO TINO



Consigliere

Consigliere

Consigliere







Via Vital, 98 - 31015 Conegliano (TV)

Ufficio Allianz Ufficio Plurimandatario www.bfassicurazioniefinanza.com - info@bfassicurazioniefinanza.com



SEGUICI SU **FACEBOOK**



San Polo di Piave (TV) Tel. 0422.206058 www.farmaciaferrari.com info@farmaciaferrari.com



alimenta il benessere dal 1883

Latteria di Soligo Società Agricola Cooperativa Via 1° Settembre, 32 - 31020 SOLIGO (TV) Tel. 0438.985111 - Fax 0438.980322

mi saluta e di getto senza tanti preamboli mi dice: "Presidente, il LIAPIAVE è la mia famiglia e Lei non può lasciarmi a casa." Poche parole, molto dirette, che hanno spazzato via in pochi secondi tutti i nostri ragionamenti e le nostre certezze. "Silvano" aveva trovato il gancio perfetto, un solo colpo al cuore che ti mette KO. Un colpo che ti annebbia le idee, ti toglie la parola, ti fa barcollare. Non ero preparato a sentir dire da un nostro ragazzo la cosa più emozionante, più bella che potessi immaginare.

Il LIAPIAVE era la sua famiglia. E' vero, fin dalla sua costituzione mi ero impegnato, ci eravamo impegnati, e lo siamo tutt'ora, affinché il LIAPIAVE fosse e sia al servizio dei nostri giovani, al loro fianco, nella crescita psicofisica, nell'accompagnarli a diventare adulti. Ma arrivare al fatto di essere considerata una seconda famiglia, se non la sola, a questo no, proprio non ci

avevo pensato. Non ci potevo credere. Questo significava per me, per tutti noi del LIAPIAVE, un'assunzione di responsabilità ancora maggiore e a quardare in modo diverso le sfaccettature del poliedrico rapporto con i nostri giovani. Di colpo mi sono



rivisto lo squardo di "Silvano" di quel giorno ed ho capito quale messaggio quello squardo volesse trasmettere. "Silvano" mi era di fronte, in attesa della mia risposta. Guardandolo negli occhi e stringendogli la mano gli dissi: "OK, continuerai a far parte della FAMIGLIA LIAPIAVE". Questa volta mi sono detto, senza se e senza ma, eravamo noi che dovevamo capire, comprendere ed aiutare "Silvano". I suoi atteggiamenti erano frutto di un disagio famigliare vissuto in modo traumatico e non il risultato di un "bullismo" spesso imperante. Come mai non ci ero arrivato? Una famiglia, e per "Silvano" il LIAPIAVE era la sua famiglia, non poteva e non può espellere ed abbandonare suo figlio. Nella prima edizione ho spiegato il perché e con quali obiettivi abbiamo

costituito il LIAPIAVE, nella seconda e terza ho cercato di dialogare con i nostri tesserati, con gli allenatori e con le famiglie. In questa colgo l'occasione per ringraziare gli sponsor, dal main sponsor ArredoPlast ai più piccoli, tutti ugualmente importanti. E' grazie al vostro aiuto che il LIAPIAVE esiste e può continuare ad essere una "Famiglia" per i nostri tesserati. E' un impegno. Lo sappiamo e di guesto ve ne siamo grati. Noi continuiamo a credere e confidare nel vostro aiuto ed a lavorare affinché il LIAPIAVE continui ad essere una famiglia.

A tutti i nostri tesserati, il monito è quello di continuate ad onorare i colori del LIAPIAVE, mettendoci sempre e comunque il massimo impegno e la massima determinazione. Non conosco altri modi per raggiungere gli obiettivi.

Auguro a tutti Voi un Sereno Natale ed un Felicissimo Anno Nuovo.



ORGANIGRAMMA OPERATIVO

BOCCATO MIRCO COLLA GIACOMINO OIAN LORIS COSTARIOL MARIO COLOMBERA ANGELO PADOAN GIULIANO VISNADI GIACINTO ZANARDO GIACOMO VENTURIN MARYANN GRASSI ADA DARIO GIACOMO COL SANTF PROIETTI GIANFRANCO ZAGHIS SERGIO CIMITAN BRUNO LORENZON OTTORINO CECCHETTO LUIGI CESCON GIANENRICO FACCHIN BRUNA BONOTTO YLENIA CATTELAN CINZIA CECCHETTO JASMINE CHIARAMONTE RITA CUCCIOL CINZIA FACCHIN LUISA GIABARDO PAOLA SCHINCARIOL CLAUDIA VENDRAME ZAIRA

Segretario Custode Cimadolmo ZANDONADI FORTUNATO Custode Cimadolmo Custode Ormelle Custode S. Polo di Piave Autista pulmino Autista pulmino Autista pulmino Resp. Manutenzione pulmini Add. Pulizie impianti sportivi Add. Pulizie imp. + Collab. bar Addetto manifesti Addetto cassa Addetto cassa Addetto cassa Speaker ufficiale Collaboratore Collaboratore Collaboratore Responsabile cucina Collaboratrice bar Collaboratrice bar







Il Giovane Veterano

Sette anni di Liapiave, corredati da 177 presenze in Eccellenza su 199 partite disponibili, per un totale di 14734 minuti giocati. Cinque le reti segnate: una nel 2010-2011 contro l'Adriese, due nel 2011-2012 contro Edo Mestre e Istrana, una nel 2013 - 2014 contro l'Union Quinto e una nel 2014 - 2015 contro la Calvi Noale. Niente di strano, se non fosse che il soggetto in questione, di anni ne ha appena compiuti 23 e che di solito a questa età, i numeri racimolati in una categoria importante come la nostra, assumono proporzioni sicuramente più parsimoniose. Se non è un record, poco ci manca, ma lui è così, non c'è niente da fare, sembra nato per essere pronto all'uso e lui le difficoltà non sa minimamente cosa siano, nel senso che il carattere, la personalità, ma soprattutto la grande passione verso questo sport, l'hanno sempre portato a lavorare "forte" e a conquistarsi sul campo lo spazio e la credibilità che si è effettivamente ritagliato.

Di chi stiamo parlando? Per i pochi che non l'avessero ancora capito, non ci resta che svelare l'arcano, un arcano che di nome fa Francesco e di cognome fa Bortot: è lui, dopo i vari Albi Abazi e Michele Benetton, l'uomo copertina del natale 2015 in casa Liapiave, un'intervista tutta da leggere, un monito tutto da seguire, soprattutto per i nostri giovani tesserati che, proprio come lui, ambiscono ad una carriera sportiva intrisa di passione,

spirito di sacrificio e grande, grandissimo attaccamento alla nostra maglia...

Settimo anno al Liapiave, una vita praticamente: raccontaci l'evoluzione della tua permanenza qui, dal primo giorno in cui sei arrivato sino ad oggi.

7 anni??? WOW! Dopo tutto questo tempo trascorso al Lia Piave posso dire con fermezza che la scelta fatta quando ero poco più che un ragazzino è stata azzeccata. In questo momento ho un turbinio di forti emozioni nel raccontare ciò che è stato ed è tuttora per me questa società, ma in assoluto mi resta la felicità dell'esordio tra i "grandi" (Sottomarina – Lia Piave 2-2).

Pur avendo solamente 23 anni, un pò tutti ti considerano un "veterano". Anche tu tuttavia sei stato giovanissimo agli esordi in prima squadra ed avrai avuto qualche difficoltà. Quali consigli ti senti di dare a un giovane che si è appena affacciato in prima squadra o che è in procinto di farlo, sulla stregua chiaramente di quella che è stata la tua esperienza?

Fondamentalmente posso riassumere il tutto in due consigli. Il primo è quello di rimanere se stessi, nel senso che il passaggio tra il settore giovanile e la prima squadra è un bel salto da fare, obbligatorio se si

vuole raggiungere determinati scopi dal punto di vista calcistico. Non bisogna abbattersi se le cose non vanno immediatamente bene, ma neanche, passatemi il termine, "gasarsi" se girano subito per il verso giusto. Il diktat è "testa bassa e lavorare!".

Il secondo consiglio sembrerà banale, quasi ripetitivo, ma è quello di ascoltare i cosiddetti "vecchi". All'interno della squadra ci sono persone fantastiche sia dal punto di vista umano che calcistico e sono proprio loro, che con la loro esperienza, ti possono dare una grossa mano.

Dipingici l'annata in corso e dicci le tue sensazioni su quello che potrebbe diventare il percorso stagionale della squadra.

A questa domanda avrei preferito non rispondere, data la mia scaramanzia a riguardo. Tuttavia posso dire che il gruppo c'è ed è unito ed in qusta chiave i presupposti per arrivare a fine stagione nel migliore dei modi, sembrano esserci tutti!



Via Roma, 15 San Polo di Piave (TV) Tel. 0422.206005 Chiuso il Lunedì







Al tuo fianco hai una morosa ormai "storica": quanto importante è avere al proprio fianco persone che sanno condividere la tua passione e quanti benefici può dare questa cosa al tuo rendimento?

Beh se dici storica, più che un veterano mi fai sentire tanto vecchio. A parte gli scherzi ringrazio veramente la mia ragazza Federica perché in tutti questi anni non c'è stata mai una volta in cui si sia lamentata che la domenica non fosse libera; anzi mi ha sempre aiutato nei momenti in cui le cose non andavano come volevo e sicuramente in parte anche auesto ha giovato al mio rendimento.

Aldilà della morosa, c'è qualche altra persona (famigliari, amici, compagni di squadra, etc....) che ti senti di nominare e ringraziare per l'importanza che ha avuto nel tuo percorso calcistico?

Potrei fare una lista di nomi che non finisce più, non perché è una frase fatta, ma perché ritengo che ogni persona con cui abbia parlato di calcio o con cui abbia potuto condividere la gioia di giocarci insieme abbia lasciato in me un qualcosa di grande che non dimenticherò mai. Un ringraziamento speciale va a Eddy Perenzin, che anche se non leggerà mai tutto ciò, mi sento in dovere di nominare perché, proprio nei primi anni quando mi portava ad allenamento, nel tragitto mi dispensava

continuamente di tantissimi consigli che per me si sono rivelati importantissimi.

Se non avessi fatto il calciatore, cosa ti sarebbe piaciuto diventare dal punto di sportivo? Il fatto di fare il calciatore invece, visto il tempo impiegato e i sacrifici fatti di volta in volta, ti ha privato dell'opportunità di fare altre cose o di inseguire delle altre passioni, sportive e non?

Se non avessi fatto il calciatore? Beh semplice, avrei fatto il calciatore, poi il calciatore e ancora il calciatore. Non esiste altro sport che avrei voluto fare! Non mi pento di niente, non mi pento dei sacrifici o di cose che avrei potuto fare, perché il calcio è sì fatica, ma è una fatica piacevolissima.

Giocare a calcio per te è?

Il calcio è uno stile di vita, provoca emozioni, amicizie, felicità, è passione. Ognuno dentro di sé sa cos'è il calcio e cosa significa per lui.

Chiusura aperta a tue eventuali considerazioni (ringraziamenti, aneddoti, racconti particolari): ciò che vuoi e se lo vuoi ovviamente!

Che dire, voglio ringraziare un po' tutti, a partire dalla società, presidente e tutti i consiglieri, la squadra, la morosa, la famiglia che mi ha permesso di arrivare fino a qui, Thomas che mi ha permesso di esprimere ciò che pensavo e tutti coloro che fanno parte della famiglia del Lia Piave. Chiudo con una citazione di un mio vecchio compagno: "il calcio è gioia" (cit. Pietro Nicolella).







Hotel Adler, Fam.Pircher · Von-Kurz-Platz 3 • I-39039 Niederdorf/Villabassa
Tel.0039/0474/745128 · Fax 0039/0474/745278
info@hoteladler.com · www.hoteladler.com

Un anno di...

Ha ragione il Presidente quando dice che sembra ieri, a riguardo della stesura del precedente giornalino ed invece un altro anno se n'è andato! Un anno, come al solito, ricco di emozioni, sussulti, gioie ed anche qualche piccolo dolore, sportivamente parlando. Un anno però, onestamente parlando, molto più soddisfacente rispetto ad altri, sul piano dei risultati sportivi: alle spalle della prima squadra infatti, che si è confermata una volta ancora su buoni livelli, ad essersi ben disimpegnato è stato infatti l'intero settore giovanile, con l'exploit degli allievi, che in una sola stagione hanno immediatamente riconquistato l'accesso al campionato regionale e con l'ottimo comportamento tenuto mediamente da tutte le altre squadre, che nei vari campionati di competenza, hanno saputo ben disimpegnarsi non solo sotto il profilo dei risultati sportivi, bensì anche sotto l'aspetto del gioco proposto.

Nell'articolo che segue, andremo ad effettuare una completa rivisitazione del 2015, analizzando ciò che è successo categoria per categoria e dando spazio anche a quelle storie, quelle curiosità e quegli aneddoti, che di fatto hanno caratterizzato quest'anno solare che ci stiamo per lasciare alle spalle.

LA CONFERMA:

Nel parlare della prima squadra, non possiamo che parlare di conferma rispetto a tutto ciò che il Liapiave, è sempre riuscito a fare in tutti e nove gli anni della propria storia. Nella prima metà

del 2015, la squadra di Albino Piovesan ha inscenato una rimonta mozzafiato che l'ha condotta a conquistare un prestigiosissimo secondo posto finale. Tra tutte, ricordiamo l'impresa in casa della capolista Calvi Noale, un 2 a 0 confezionato dalle prodezze di Michele Benetton e Matteo Dal Mas che hanno lanciato i ragazzi verso la volata finale di campionato. Tra le poche ferite annuali, resta proprio l'esito finale dello scontro secco di play off, giocato in casa davanti a oltre 700 spettatori e conclusosi, ahinoi, con il successo ottenuto dalla LiventinaGorghense proprio nei minuti finali dei tempi supplementari. Un triste



epilogo per un gruppo di ragazzi che la disputa di almeno un altro turno di play off nazionali, se la sarebbe meritata appieno. Sulla scia di quanto fatto l'anno prima, anche il campionato in corso sta issando la nostra formazione maggiore nei quartieri alti ed al momento di andare in stampa con il presente giornalino, ci ritroviamo, proprio come alla fine del passato torneo, al secondo posto assoluto in graduatoria, alle spalle della capolista Vigontina. E non di solo campionato stanno vivendo i ragazzi di Albino Piovesan, ancora in piena corsa per la conquista della Coppa Italia regionale, le cui possibilità di successo finale, passeranno anzitutto attraverso il return match di semifinale contro i veronesi del Vigasio, in programma in casa nostra per domenica 20 dicembre: l'1 a 1 maturato all'andata in terra scaligera, lascia apertissimo ogni argomento riguardante la qualificazione alla finale, che si disputerà in campo neutro domenica 3 gennaio. Per fotografare il picco più alto di questa prima parte di stagione, non possiamo che riportare alla memoria il successo casalingo ottenuto a spese dell'illustre Treviso Calcio, un 2 a 1 maturato a pochi secondi alla fine, grazie alla rete di Fabio Fiorotto!









LA NOVITÁ:

Con quello in corso, sono ben otto le stagioni consecutive che il Liapiave partecipa al campionato elite con la propria juniores. Qual è la novità allora? La novità sta nello spirito con cui questa squadra ha affrontato il proprio campionato nelle ultime due stagioni (la scorsa e quella attuale), uno spirito propositivo, intriso di lavoro, sacrificio e tanta, tanta voglia di emergere. La prova più tangibile ci viene dai risultati, poiché se nelle prime sei stagioni, il mantenimento della categoria è sempre arrivato sul filo di lana (tre play out e tre salvezze dirette all'ultima giornata), lo scorso anno siamo invece riusciti

ad agganciare il terzo posto finale con ben 64 punti conquistati (un piazzamento accolto quasi con un pizzico di delusione, per quel secondo posto che i ragazzi si sarebbero ampiamente meritati e che è stato mancato proprio in extremis) e nel campionato in corso, la squadra allenata da Gianni Piovesan è al secondo posto assoluto alle spalle della capolista Eurocalcio. Non basta. Il gran lavoro dello scorso campionato, ha lasciato in eredità un altro splendido risultato, forse il più importante di tutti, ossia l'inserimento in pianta stabile nella rosa della prima squadra, di ben tre prodotti del nostro vivaio: Alessio Dal Bo, Dennis Cattai e Fabio Manzan. Se a loro tre aggiungiamo tutti coloro che in questi due anni si sono già affacciati alla vetrina dell'Eccellenza, strappando più di qualche convocazione "domenicale" e disputando già qualche scampolo di partita (da Lorenzon a Cappellotto, da Truccolo a El Bakhtaoui), allora possiamo dire che la strada recentemente intrapresa, potrebbe davvero assomigliare a quella giusta.

L'EXPLOIT:

L'abbiamo sottolineato già nel cappello introduttivo ed ora forziamo un pò la mano. A vedere l'andamento del passato campionato, con 22 vittorie su 22 partite disputate, ci vien quasi da pensare che più di un exploit, si sia trattato di un percorso del tutto agevole e senza ostacoli. In parte, è pur vero che la strada di questi ragazzi si è rivelata ampiamente spianata, in realtà, a rendere l'idea dinnanzi agli occhi di tutti che le cose fossero più semplici del previsto, sono stati proprio loro, i protagonisti del campo, dal mister (Fabio Dal Bo) e lo staff tecnico (Enrico Giuliato e Gigi Tosi), a tutti i giocatori, che fin dal primo giorno hanno cominciato a lavorare duro, senza lasciare



nulla d'intentato e raccogliendo a cammino in corso, i frutti di tutti questi sacrifici. Frutti che sono emersi in maniera tangibile durante le finali provinciali, nel corso delle quali, aldilà dell'aspetto tecnico, ciò che più è piaciuto è stato proprio lo spirito di gruppo e la capacità di darsi una mano l'un l'altro, soprattutto nei momenti più complicati (vedi la semifinale di ritorno contro l'Union Vi.Po.). Un percorso a cui è mancata solamente la classica ciliegina sulla torta, con quella







maledetta lotteria dei rigori, che ha strizzato l'occhio al Team Biancorossi, non scalfendo più tanto comunque, i meriti accumulati durante l'intera stagione, dai nostri ragazzi! Quest'anno, nel prestigioso campionato regionale riconquistato qualche mese prima, l'impatto della squadra allenata da Massimo Fava è stato globalmente positivo, con l'unico handicap rappresentato dalla mancanza di continuità nelle prestazioni, prima ancora che nei risultati. In talune partite infatti, la squadra ha dimostrato coesione e grande organizzazione, ottenendo gratificazioni importanti anche sul piano numerico, mentre in altre, i ragazzi hanno smarrito la via maestra, lasciando per strada qualche punticino che, a fine girone d'andata, avrebbe potuto disegnare una classifica ancor più lusinghiera. Poco male, tenendo presente anche l'età media piuttosto bassa annoverata dalla nostra rosa rispetto a tutte le formazioni incontrate, l'importante comunque è che i ragazzi diano un seguito al lavoro intrapreso, sia per finir bene la stagione in corso, sia per aumentare il proprio bagaglio in proiezione futura.

LA CONTINUITÀ:

Il sesto posto conquistato al termine dello scorso campionato, ha rappresentato per la società il miglior piazzamento mai raggiunto in un campionato giovanile a livello regionale (alla pari degli allievi 96/97 di tre anni fa). Ottimo dunque l'impatto avuto nel passato campionato dal gruppo di ragazzi nati nell'anno 2000 (la cui maggior parte, si sta ben disimpegnando nella categoria allievi), rimasta orfana peraltro, giusto un anno fa, di quel Samuel Nezha approdato attraverso l'Inter, all'AltoVicentino. Anche qui, un lavoro certosino, quello approntato a favore dei ragazzi, che nel finale di stagione hanno poi saputo legittimare al meglio l'intero percorso, ben figurando

nei tornei primaverili a cui abbiamo preso parte. Spicca, su tutte, la vittoriosa partecipazione al Torneo "Milan Club" di Codognè, grazie ad un gol siglato da Dennis Sessolo nella finalissima giocata contro il Vittorio Falmec, un trofeo ricevuto direttamente dalle mani di Arrigo Sacchi, ospite d'onore del cerimoniale di premiazione. La continuità, riguardante categoria Giovanissimi Regionali, rappresentata da ciò che anche quest'anno i nostri ragazzi (nati nel 2001) stanno facendo in questo campionato. Al momento di andare in stampa, con il girone d'andata già concluso, i ragazzi allenati da Francesco Bordin sono al settimo posto in graduatoria, frutto di



un buon avvio di stagione, di una fase intermedia estremamente difficoltosa, complici anche i numerosi problemi fisici subiti dai nostri ragazzi e di un finale di girone decisamente positivo, con una quadratura del cerchio finalmente trovata, che non può non far ben sperare in vista del girone di ritorno. Anche qui, il monito è quello di veder i ragazzi continuare a lavorar sodo, perché è solo attraverso questa strada, che si riesce alla lunga, ad ottenere delle significative gratificazioni.

IL LABORATORIO:

Un laboratorio di qualità, quello dei Giovanissimi Provinciali, all'interno del quale ambo gli allenatori avvicendatisi in panchina (Luca Cittadini prima, Fabio Dal Bo poi) hanno cercato e stanno tuttora cercando di imprimere la giusta mentalità ai ragazzi, in una fase cruciale dal punto di vista calcistico:







quella del passaggio dalla scuola calcio, al settore giovanile vero e proprio. L'unico elemento che congiunge i due settori, all'interno di questa categoria, è il fatto che il risultato non costituisce ancora l'aspetto predominante, è chiaro comunque come i ragazzi, nell'affrontare la quotidianità

del proprio lavoro, comincino a formare dentro se stessi, anche la volontà di provare a prevalicare l'avversario ed è proprio qui che sta il bello, poiché nel tempo si sono accorti che, lavorando in una certa maniera, si riesce anche ad ottenere più di qualche soddisfazione sul piano meramente numerico. Prova ne sia il secondo posto ottenuto nel passato campionato, alle spalle della sola Liventina, prova ne sia l'attuale secondo posto, sempre alle spalle della Liventina, ma con davanti un intero girone di ritorno, molto utile per dare un seguito all'attuale buon momento



di forma. Anche qui, come già riferito nell'analisi delle categorie precedenti, la conferma di tutto quanto sopra ci arriva dal fatto che, in particolar modo quest'anno, complici anche gli eventi, diversi ragazzi nati nel 2002 hanno già esordito e/o giocato con buona continuità nella categoria regionale, un buon segno, ma soprattutto un grande elemento di stimolo per tutti i ragazzi.

LA SCUOLA CALCIO:

Se i Giovanissimi Provinciali costituiscono un piccolo laboratorio, la scuola calcio non può che essere un grande, un grandissimo laboratorio. L'unico neo di quest'anno, è quello di non aver potuto iscrivere regolarmente anche una formazione al campionato Esordienti a 11, una piccola colpa che la società si assume, per non aver evidentemente saputo trasferire il proprio messaggio nella maniera migliore possibile. Un vero peccato, anche perché l'impegno e la "buona fede" per cercare di trovare la giusta soluzione, non era mancato neanche questa volta..... Cose che succedono, ma soprattutto inutile guardare indietro a ciò che poteva essere ed invece non è stato, piuttosto, se proprio proprio dobbiamo guardare indietro, lo facciamo per riportare alla memoria la splendida vittoria ottenuta dai nostri 2002, nel Torneo dell'Esordiente Fair Play, disputatosi a Ormelle nel maggio scorso, un successo che legittimò al meglio lo splendido percorso stagionale portato avanti dal gruppo di ragazzi allenato da mister Loris Borghetto.

Concentriamo ora invece la nostra attenzione sull'esistente, ossia sul centinaio di ragazzi che quotidianamente calcano i nostri campi a partire dagli Esordienti, sino ai Piccoli Amici. Due le formazioni iscritte ai campionati Esordienti a 9, due gruppi che, agli ordini rispettivamente di Marco Trabona e Loris Borghetto, stanno crescendo a vista d'occhio, ognuno secondo le proprie attitudini e le proprie possibilità. Al momento di andare in stampa, i campionati si sono oramai conclusi o quasi ed il comportamento tenuto sin qui da ambo le compagini è stato più che dignitoso. Scorrendo in basso con l'età, ci troviamo di fronte al gruppo che più è cresciuto durante questa stagione, sotto tutti gli aspetti: da quello della qualità media, sviluppata attraverso il lavoro quotidiano dei mister Davide Martina e Massimo Quinto, a quello dei numeri, visto e considerato il cospicuo gruppo di ben oltre 20 ragazzini iscritti di quest'età. Per permettere un pò a tutti di giocare e divertirsi, la società ha deciso di iscriversi a ben due campionati, uno di scena il sabato pomeriggio, al cospetto di tutte le scuole calcio qualificate della provincia ed uno invece con le partite fissate nel canonico giorno infrasettimanale del mercoledì, una soluzione laboriosa, che ha dato tuttavia libero





- Centro di raccolta cereali
- Difesa e nutrizione Vite
- Tutto per l'impianto del vigneto
- Consulenze agronomiche

Via Bibano di Sotto, 44/I GODEGA DI SANT'URBANO Tel. 0438.782005 - Fax 0438.782811 info@zarpellonagricoltura.it www.zarpellonagricoltura.it



Società Agricola GRASSI s.s.

Via Maggiore, 25 31020 Rai di S. Polo di Piave TV tel. +39 0422.855219 • fax +39 0422 856222 agricolagrassi@libero.it sfogo a tutti i ragazzi che hanno deciso di sposare il progetto della nostra scuola calcio. Si assomigliano in tutto e per tutto invece, i gruppi 2006 e 2007, anch'essi impegnati nella prosecuzione di un lavoro iniziato già durante le stagioni precedenti. A guidare i due gruppi, rispettivamente Loris Borghetto e Andrea Campoglioni, con i due allenamenti settimanali a cui si aggiunge la disputa della partitella infrasettimanale, un lavoro destinato a continuare o addirittura a potenziarsi, in vista anche dei vari tornei primaverili a cui sicuramente prenderemo parte nel finale di stagione. Un autentico spettacolo è invece quello rappresentato dai Piccoli Amici, bambini di sei, sette e otto anni che giocano e si divertono con la spensieratezza che ben si conviene a quella fascia d'età. Non semplice il compito di Luigino Furlan e dello stesso Andrea Campoglioni nella gestione di questi ragazzini, la forza tuttavia gli viene direttamente trasmessa da questi stessi piccoli calciatori, i cui passi in avanti fatti nel tempo anche dal punto di vista calcistico, appaiono comunque già tanto concreti quanto soddisfacenti.

LE CURIOSITÀ

LAURO FLOREAN MEDAGLIA DI BRONZO AL VALORE ATLETICO DEL CONI: Una carriera di indiscutibile valore. Tecnico e morale. Un percorso caratterizzato da soddisfazioni personali e vittorie di

squadra, che l'hanno condotto a ricevere proprio lunedì scorso, presso la sala degli affreschi di Palazzo Rinaldi a Treviso, un premio di notevole importanza. Il CONI (il massimo organismo sportivo a livello nazionale) infatti, è solito organizzare annualmente una serata di gala, all'interno della quale insignire con la benemerenza, gli atleti che hanno saputo distinguersi in maniera particolare nel corso dell'annata precedente.

Un onore toccato questa volta al "nostro" Lauro Florean, che ha ricevuto dalle mani dei massimi esponenti del CONI la "medaglia di bronzo al valore atletico". Oltre a Florean, nel corso della serata hanno ricevuto lo stesso premio anche molti altri atleti, tutti rigorosamente residenti all'interno della Provincia di Treviso. A Lauro Florean, da parte di tutto l'A.S.D. LIAPIAVE,



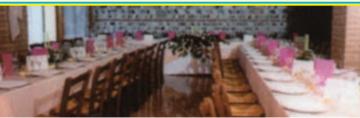
vanno le più sincere congratulazioni, per questa importante e meritata gratificazione personale.

LA VISITA DI ANTONIO GAGLIARDI: E' storia di qualche giorno fa, la gratificante visita fatta alla nostra società



da parte di Antonio Gagliardi, uno dei membri dello staff tecnico della nazionale italiana di calcio, guidata da Mister Antonio Conte. Gagliardi, che come ruolo all'interno dello staff, ha quello di analizzare i video delle partite della propria squadra e dei rispettivi avversari, preparando altresì le dettagliate analisi tecniche a favore di mister Conte e di tutti i giocatori, ha messo a disposizione una piccola parte del suo prezioso tempo, ma soprattutto le sue immense conoscenze in questo campo, per rivedere a video assieme ai nostri giovanissimi regionali, la propria gara di campionato giocata contro il CornudaCrocetta, proponendo un'interessantissima analisi di tutte le situazioni, che ha sicuramente arricchito il bagaglio calcistico di tutti i nostri ragazzi.





Via Barucchella, 10 • San Polo di Piave TV Tel. 0422.743550 • Tel.Fax 0422.803213 Angelo 329.0583053

info@antoniofacchin.com • www.antoniofaccin.com





I CINQUE GOL PIU' BELLI DEL 2015 DELLA NOSTRA PRIMA SQUADRA

Prima di accingerci nella consueta panoramica annuale, una rubrica oramai tradizionale del nostro giornalino, volevamo fare uno strappo alla regola menzionando anche il super gol segnato da Riccardo D'Addato nella semifinale di ritorno delle finali provinciali, disputata a Ormelle contro l'Union Vi.Po, un poderoso stacco aereo su cross di Baseotto, a sovrastare i marcantoni difensori avversari e far morire il pallone, proprio vicino al palo più lontano. Una prodezza dal valore doppio, se pensiamo all'importanza di quel gol............

Ma torniamo a noi e alla nostra speciale classifica:

1. FEDERICO FURLAN:

E' una di quelle prodezze che si fa gran fatica a vedere le nostre categorie e che se viene segnata in Serie A, viene poi proposta e riproposta dalle televisioni a più non posso. Sul lancio calibrato di Michele Benetton, Furlan controlla il pallone di petto e sul primo rimbalzo, esplode un sinistro al fulmicotone dal vertice dell'area, che va ad insaccarsi proprio sotto all'incrocio dei pali più lontano. Gol straordinario.

2. MICHELE BENETTON:

Liapiave e Nervesa si giocano sul filo di lana il secondo posto e al "Giol" va in scena lo scontro diretto: al quarto d'ora della ripresa il

diretto: al quarto d'ora della ripresa il capitano decide di prendersi la squadra sulle spalle, prendendo palla al limite dell'area e disegnando una traiettoria perfetta, su cui il portiere avversario nulla può fare. La partita finirà poi 1 a 1, ma la prodezza di Benetton rimarrà scolpita nel marmo. (Nella foto il pallone che si sta insaccando sotto l'incrocio dei pali, rendendo inutile il volo del portiere avversario).

3. MATTEO DAL MAS:

Contro un Calvi Noale lanciatissimo verso la vittoria finale del campionato, un Liapiave sbarazzino e decisamente in palla va a far razzia con merito in casa della capolista. Ad aprire le marcature



sarà Benetton, ma a marchiare a fuoco il successo finale, sarà un pallonetto sublime di Matteo Dal Mas, bravo a scavalcare niente meno che Fortin, ex portiere di Treviso, Siena, Cagliari, etc. etc.....

4. LAURO FLOREAN:

Torniamo ai giorni nostri ed al gol che Lauro Florean segna contro l'Union Pro, con un perfetto taglio in pancia a tutti i difensori avversari, su splendido traversone di Furlan e con un destro poi ben calibrato, in equilibrio peraltro un pizzico precario.

5. MICHELE VETTORETTO:

E' il gol che di fatto ci consegna in mano il secondo posto del passato campionato, siglato nel derby giocato all'ultima giornata contro l'Opitergina. Una perfetta parabola dai 25 metri, andata a morire proprio sotto il sette. Gol bello e importante.



Un "BUON NATALE" all'insegna del LIAPIAVE!!!!!

Natale vuol dire festa. Una tradizione che da qualche anno a questa parte anche il Liapiave ha fatto propria, organizzando una mega serata aperta a tutti i propri tesserati e a tutte quelle persone che gravitano attorno al mondo societario. Anche quest'anno la location prescelta è rappresentata dal nuovo pattinodromo di Cimadolmo, struttura unica nel suo genere, sicuramente in grado di ospitare una serata caratterizzata da una simil affluenza: ed è proprio così che, da alcuni anni a questa parte, per l'A.S.D. LIAPIAVE è divenuto possibile radunare sotto lo stesso tempo un vero e proprio esercito di persone: lo scorso anno furono quasi 600 ed anche stavolta, in base alle adesioni già raccolte, i numeri saranno pressappoco gli stessi, un vero e proprio orgoglio per una società come la nostra,



riuscire a raccogliere, in un momento così sentito come quello natalizio, un consenso così elevato.

Quest'anno ad esibirsi sul palco per intrattenere il folto pubblico, non ci saranno i MASTERCHILD, il gruppo musicale capitanato dal "nostro" Lorenzo Cittadini, bensì NICOLAS, che nel 2010 e nel 2011 ha rappresentato la mascotte della trasimissione di Gerry Scotti "lo Canto" in onda su Canale 5.

Ed il gran finale della serata sarà come al solito rappresentato dalla tradizionale lotteria che anche stavolta metterà in palio tanti ricchi premi! Ce ne sarà per tutti i gusti insomma, senza scordare poi il menù che verrà servito in tavola, al quale è stato dato anche quest'anno un taglio, proprio per cercare di soddisfare anche i palati più fini, con un menù di carne tutto da provare.

Per la migliore riuscita possibile della serata, le persone da ringraziare sono davvero tante, dal Comune di Cimadolmo all'Associazione Black Sheep che ci ospitano, dalla Pro Loco di Cimadolmo, alla Cantina Borgo Molino di Roncadelle di Ormelle per tutto il vino servito in tavola durante la cena, da tutti i camerieri assoldati per il servizio in cucina e in tavola al gruppo alpini di S. Polo di Piave per l'allestimento della sala, alla Tino Ristorazione



e alla Lavanderia Piave per stoviglie, tovaglie e quant'altro, per finire alla ONLUS LA PIAVE per le sedie e i tavoli in cui tutti voi e tutti noi consumeremo questa, speriamo, prelibata cena.

Un grazie finale poi a tutti quelli che in un modo o nell'altro ci hanno dato grossi aiuti (vedi realizzazione lotteria) e per finire un grazie a tutti voi che avete in mano questo opuscolo, sia per la presenza alla festa, sia per la fiducia che ci date quotidianamente in tutti i 365 giorni dell'anno.

GRAZIE DAVVERO, BUON NATALE A TUTTI E FORZA LIAPIAVE!!!



THE CONFEZIONIA Abbigliamento Sportivo MARENO DI PIAVE TEL./FAX 0438.499120 CONFEZIONI

Si ringrazia...



(aperto tutti i giorni dalle 6.00 alle 2.00)

CASTELLO SNACK BAR

Via Florida, 1 • SAN POLO DI PIAVE TV



Via Stadio, 10 31024 ORMELLE • TV Tel./Fax 0422.745024



PULITURA AUTOMATICA METALLI VARI LUCIDATURA OTTONE - VERNICIATURA PRODUZIONE ARTICOLI PER TENDE

s.n.c.

31010 STABIUZZO DI CIMADOLMO (TV) Via Venel, 18 - Tel. 0422.748039 Fax 0422.748900



Via F. Baracca, 32 31010 CIMADOLMO Tel. e Fax 0422.743444 cell. 348.2229661 cell. 347.4349978

POSTURAL PROJECT

VIA TREVISO, 58 • 31057 SILEA (TV) • TEL. E FAX +39 0422.361309

CENTRO DI MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Attività Ambulatoriali:

- VISITE ORTOPEDICHE
- VISITE FISIATRICHE
- VISITE GNATOLOGICHE
- VISITE DERMATOLOGICHE
- VISITE PODOLOGICHE CON ESAME DEL CICLO DEL PASSO
- VISITE DIETOLOGICHE CON PERCORSI PERSONALIZZATI

Fisioterapia:

- TERAPIE MANUALI E MIOFASCIALI
- RIABILITAZIONE IN PALESTRA

Terapie fisiche e strumentali:

- ELETTROTERAPIA
- ELETTROSTIMOLAZIONE SEGMENTARIA
- LASER TERAPIA
- TECARTERAPIA

Rieducazione motoria individuale:

- RIEDUCAZIONE PROPRIOCETTIVA
- PROGRAMMI ATTIVITÀ MOTORIA PREVENTIVA
- PROGRAMMI ATTIVITÀ MOTORIA COMPENSATIVA
- RECUPERO DELLE ABILITÀ ATLETICHE
- RIEDUCAZIONE DEL CICLO DEL PASSO

Attività Motorie:

- VALUTAZIONE FUNZIONALE DELLA POSTURA
- RIEDUCAZIONE POSTURALE DELL'ETÀ EVOLUTIVA

